

## Ascoli per noi

Approfittando dei 4 giorni del ponte dei Santi abbiamo fatto un piccolo viaggio che desideravo fare da tempo.

La prima tappa è stata **Rimini**. Fuori stagione è veramente una bella città con molte cose da vedere: conserva notevoli monumenti di epoca romana quali il ponte di Tiberio da cui parte la via Emilia e l'arco di Augusto, dove finisce la via Flaminia, che è il più antico degli archi romani superstiti.

Di epoca comunale sono i bei palazzi Comunale e dell'Arengo mentre risalgono al Rinascimento il Tempio Malatestiano ricco di marmi e statue e il Castel Sigismondo.

Abbiamo concluso la visita nel quartiere un tempo più povero e degradato della città dove un tempo vivevano i pescatori e gli anarchici; ora è un gran bel posto dove abitare, le casette piccole sono state dipinte a colori vivaci, le strade sono acciottolate e ogni tanto sui muri ci sono dei bei murales ispirati a Fellini e ai suoi film.

La tappa successiva è stata **Senigallia**: belle la fontana dei leoni e la Rocca e molto interessanti l'ottocentesco foro annonario e i portici Ercolani.

Era ormai il tramonto e abbiamo deciso di spostarci a **Loreto**, nella comoda area di sosta dietro la basilica. Dopo cena abbiamo fatto una passeggiata per la città dove l'illuminazione ne aumentava il fascino.

Il mattino, dopo una doverosa visita alla basilica, siamo partiti per **Ripatransone**: questa cittadina è detta il Belvedere del Piceno perchè da qui si godono ampi panorami dal mare fino ai monti dell'Abruzzo.

La città è nata nel 1198 ed ha un interessante centro storico di forte impronta medioevale con edifici rinascimentali e barocchi ed è circondata da mura. Ha una stradina larga solo 43 cm che è il vicolo più stretto d'Italia e, cosa non secondaria, fanno una buonissima porchetta.

La tappa successiva è stata **Offida**: abbiamo parcheggiato sotto la Rocca e siamo andati a visitare il borgo vecchio e la bella chiesa romanico-gotica di Santa Maria della Rocca.

La singolarità di questa chiesa è che si entra prima nella cripta e poi si sale alla chiesa; sulle pareti ci sono resti di affreschi, la cripta è molto grande e la chiesa è imponente. La signora che ci ha fatto da guida, in attesa dei turisti, lavorava al tombolo e ci ha fatto una dimostrazione di questo antico lavoro.

Siamo poi andati nel bel teatro; è un gioiello barocco con 50 palchi in 3 ordini, la platea è decorata di stucchi e intagli dorati. Una compagnia teatrale stava provando una commedia e noi non saremmo più usciti.

A sera siamo arrivati ad **Ascoli Piceno** dove ci siamo fermati in un tranquillo parcheggio, comodo e centrale, e subito siamo andati in centro.

Abbiamo trovato una città con belle piazze, palazzi monumentali, resti romani, torri medioevali. Tutti gli edifici sono in travertino e questo materiale è usato da secoli nelle costruzioni donando alla città un aspetto molto elegante e signorile.

Ascoli è bella e pulita, è abbastanza piccola da essere girata a piedi ma ha talmente tante cose da vedere che la visita richiede un paio di giorni.

In un angolo di Piazza Arringo c'è una bancarella che vende cartocci di deliziose olive all'ascolana e noi ne abbiamo approfittato. Poi, sempre per nostra "cultura", siamo andati a visitare lo storico caffè Meletti dove abbiamo bevuto caffè mangiando pasticcini.

Nel pomeriggio siamo partiti per il parco dei Monti Sibillini, attraversiamo boschi dai colori fantastici: il giallo, il rosso e l'arancione delle foglie sono uno spettacolo, la strada continua a salire ma il traffico è quasi assente e questo ci permette di godere dei colori della natura. Anche il cielo è di un azzurro esagerato.

Siamo arrivati quindi al Piangrande, siamo a 1500 m.e fa freddo; passeggiamo sulla piana e ci guardiamo un po' intorno poi saliamo al paese di **Castelluccio di Norcia** dove, dopo

aver comperato lenticchie e pecorino, ci rifugiamo al caldo di una trattoria.

La mattina la piana è coperta di nebbia e solo il paese sbucca dalla foschia che poco dopo si dirada e compaiono il monte Vettore spruzzato di neve e il cielo più azzurro che mai.

Ormai sulla via del ritorno ci fermiamo a visitare i bei paesi medioevali di **Castelsantangelo sul Nera, Visso** e l'imponente complesso del Santuario di Macereto sorto sui tratturi della transumanza. Da lì ci siamo diretti verso casa senza più deviazioni.

E' stato un giro veramente bello, abbiamo visto tantissime cose ma con calma e senza stress, in allegra compagnia. Eravamo 4 equipaggi ben affiatati.

Patrizia